

	Pag.
PIGNATARI: Assegnazione di grano ai comuni della Basilicata	2877
— Assegnazione di avena alla provincia di Potenza	2877
POGGI: Agitazione dei funzionari dei Ministeri delle finanze e del tesoro	2878
RENDA: Assegnazione di grano alla provincia di Catanzaro	2878
TRENTIN: Merci giacenti nel porto di Venezia	2878
— Carta giacente nel deposito franco di Venezia	2879
TUPINI: Commercio delle carni	2879
VALLONE: Concessione di acconto di pensione	2879
VELLA: Anticipazione ad un ufficiale postale	2880
ZERBOGLIO: Nuova sessione di esami per ufficiale postale amministrativo	2880

Abisso. — *Al ministro dei lavori pubblici.* —

« Per sapere i veri motivi per cui non si è provveduto ad approvare con Reale decreto la sostituzione del progetto ferroviario San Carlo-Bivio-Sciacca coi progetti Santa Margherita-Menfi e San Carlo-Ribera, non essendo verosimile che il Governo non abbia voluto sottrarre al Parlamento un atto di così lieve entità, mentre esplica continuamente funzioni legislative, e per sapere in particolar modo se questo stato di sospensione non sia un comodo mezzo per non eseguire le opere, anche in considerazione del fatto che le popolazioni della Sicilia sono così remissive da fronteggiare coll'emigrazione la crescente mancanza di lavoro e la miseria ».

RISPOSTA. — « Nel novembre scorso fu sottoposto al Consiglio dei ministri lo schema di un decreto Reale, sul quale si era avuto il preventivo benestare del Ministero del tesoro, autorizzante la variante di tracciato della linea complementare Sicula Castelvetro-San Carlo-Bivio-Sciacca, con innesto a Ribera anzichè a Bivio-Sciacca, nonchè la costruzione del tronco di Santa Margherita-Menfi allacciante detta linea e quella litoranea Castelvetro-Sciacca-Bivio.

« Il Consiglio dei ministri ritenne che per tale autorizzazione dovesse presentarsi apposito disegno di legge, che fu in effetto compilato e presentato alla Camera dei deputati ed è iscritto all'ordine del giorno al n. 218 dei disegni di legge d'iniziativa del Governo.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BERTINI ».

Albanese. — *Al ministro della giustizia e degli affari di culto* — « Perchè si provveda immediatamente a destinare i magistrati e funzionari che competono al tribunale di Gerace ed alle preture

dipendenti, rispondendo così alle legittime insistenze delle popolazioni e dei colleghi degli avvocati e dei procuratori, evitando danni e perturbamenti ».

RISPOSTA. — « Per quanto riguarda il personale della magistratura, la pianta organica assegnata al tribunale di Gerace, il presidente e cinque giudici.

« Vi prestano però attualmente effettivo servizio il presidente e quattro giudici, perchè il quinto, Vignali Leo, vi figura nominalmente essendo di fatto applicato all'ufficio d'istruzione del tribunale di Piacenza. Data la grave deficienza numerica di magistrati, il Ministero non ha mezzo, almeno per ora, come sostituirlo.

« Le preture dell'intero circondario, ad eccezione di quella di Ardore, alla quale non è stato finora possibile destinare alcun magistrato effettivo, sono tutte quante fornite di titolari o di vice pretori.

« Per quanto si riferisce alle cancellerie e segreterie, col movimento generale in attuazione dei ruoli aperti, si è cercato di distribuire, nel miglior modo possibile, questo personale, tenendo presenti le esigenze di servizio dei vari uffici. Data però la notevole deficienza di funzionari in dipendenza della sospensione dei concorsi per oltre cinque anni, non fu possibile completarne le piante organiche.

« Al tribunale di Gerace (con sei funzionari in pianta) risultano due posti vacanti: alla Regia procura manca il solo segretario capo, perchè applicato al Ministero dell'industria.

« Le preture di Ardore e Siderno hanno il personale assegnato: quelle di Bianco, Brancaleone, Marina, Caulonia, Gioiosa Jonica, Mammola e Stilo hanno vacante il posto di cancelliere in sott'ordine e quella di Gerace finalmente ha vacante uno dei due posti in sott'ordine.

« Mentre quindi, per i funzionari della magistratura, il circondario giudiziario di Gerace trovasi, in confronto di altre circoscrizioni giudiziarie, in condizioni sufficientemente buone, il Ministero non mancherà di provvedere, nel miglior modo possibile, ai posti vacanti nel personale delle cancellerie, all'esito del concorso bandito nel gennaio ultimo scorso, non potendo distogliere oggi alcun funzionario da altri distretti, dove le vacanze sono anche più numerose.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DELLO SBARBA ».

Argentieri. — *Al ministro delle poste e dei telegrafi.* — « Sul mancato funzionamento della Commissione per l'equo trattamento del personale dei telefoni sociali, Commissione sancita nel con-